



# Bollettino neve valanghe

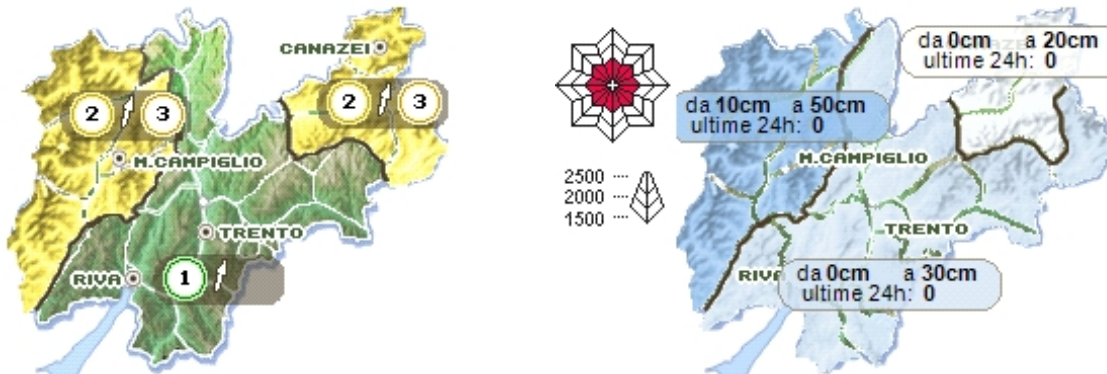
valido per la provincia di Trento

emesso venerdì 24 marzo 2017 alle ore 11:34



## Situazione di venerdì 24 marzo 2017

**Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento fino a marcato (grado 3). Le temperature elevate con copertura nuvolosa e le deboli precipitazioni anche piovose hanno ulteriormente sovraccaricato e incrementato il contenuto d'acqua tra gli strati del manto nevoso già in fusione e isoterma con ulteriore perdita di coesione.**



Il manto nevoso sul territorio provinciale è presente con discontinuità e con spessori inferiori alla media del periodo. Le deboli precipitazioni piovose e nevose al di sopra dei 2000 m di quota circa delle ultime ore, hanno ulteriormente sovraccaricato e bagnato gli strati superficiali del manto nevoso riducendone ancora lo spessore. La quantità di neve fresca misurata è esigua, nell'ordine di pochi cm, ma può nascondere in quota delle zone con accumuli di neve pericolosamente instabile di spessore variabile tra i 50 e gli 80 cm. Il manto presenta al proprio interno una struttura costituita da grani di tipo angolare, alternati a croste da rigelo negli strati intermedi e grani di brina di fondo negli strati basali in veloce evoluzione verso forme di fusione. Alle quote minori il manto è in isoterma per tutto lo spessore ed i grani in fusione con temperature prossime agli zero gradi. Le alte temperature ne determinano una costante perdita di coesione, specie in condizioni di copertura nuvolosa, con aumento della attività valanghiva spontanea di neve bagnata, anche di fondo. Il pericolo valanghe generalmente è moderato (grado 2) in aumento a marcato (grado 3) per possibili valanghe spontanee di media grandezza anche dai versanti in ombra non ancora scaricati e sui pendii ripidi per distacchi provocati anche con debole sovraccarico. Le possibilità per le gite sciistiche sono limitate ed è richiesta in particolari itinerari una buona capacità di valutazione locale. Occorre quindi considerare adeguatamente locali zone pericolose ed è necessaria un'attenta programmazione delle tempistiche delle uscite e scelta degli itinerari.

**Punti più pericolosi:** Pendii ripidi con presenza di strati di neve bagnata e molto trasformata; in generale in quota zone interessate da accumuli di neve ventata, nelle zone sottovento in prossimità delle creste, nei canali nelle conche o zone in prossimità dei bruschi cambi di pendenza o nelle zone esposte all'irraggiamento. Pendii ripidi anche in

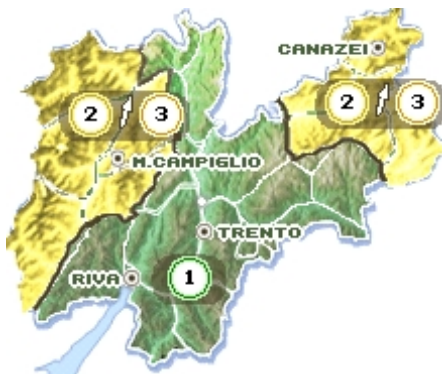
Ultima nevicata significativa 5/03/2017

Ultimo episodio di vento forte 10/03/2017

## Previsione per i prossimi giorni

Pericolo valanghe in aumento durante la giornata.

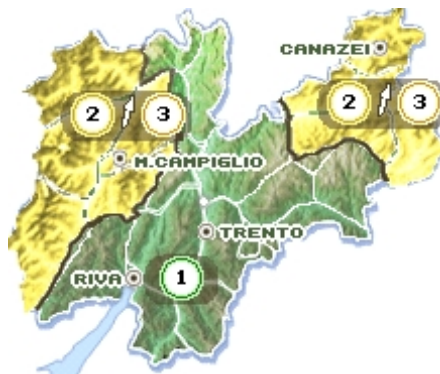
**sabato 25 marzo 2017**



Zero termico  
ore 13  
2600 m

Soleggiato con qualche limitato addensamento in prossimità dei rilievi. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento fino a marcato (grado 3).

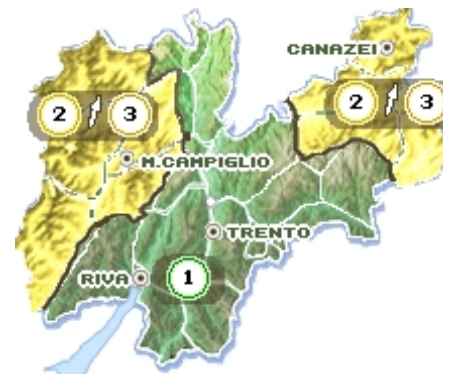
**domenica 26 marzo 2017**



Zero termico  
ore 13  
2400 m

Tratti soleggianti alternati ad annuvolamenti, localmente consistenti, specie al pomeriggio con probabili rovesci sparsi. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento fino a marcato (grado 3) per l'alta percentuale di acqua tra gli strati e debole escursione termica giornaliera.

**lunedì 27 marzo 2017**



Zero termico  
ore 13  
2200 m

Soleggiato. Pericolo valanghe moderato (grado 2), in possibile ulteriore aumento fino a marcato (grado 3) a causa della lubrificazione e la perdita di coesione tra gli strati del manto, ancorchè sia prevista una diminuzione delle temperature nella media stagionale.

Prossima emissione bollettino: Lunedì 27 marzo 2017

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole